

Area Affari Generali  
Ufficio Affari Generali e  
Rapporti con l'Utenza

**DECRETO N.239**

**IL RETTORE**

**VISTO**

il Decreto Rettorale n. 384 del 29.04.1998 con il quale è stato approvato e reso esecutivo il Regolamento per il pagamento delle spese per la mobilità degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;

**CONSIDERATA**

l'opportunità di apportare al predetto Regolamento alcune modifiche proposte dai Coordinatori dei dottorati di ricerca, aventi sede amministrativa presso questo Ateneo;

**VISTA**

la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 16.03.1998, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla modifica degli artt.2, lett. a), e 3 del "Regolamento per il pagamento delle spese per la mobilità per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca" ed è stato integrato, altresì, il contenuto dell'art.2, lett. a);

**VISTA**

la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.1999, con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento di cui trattasi, così come formulata dal Senato Accademico,

**DECRETA**

Art. 1 -. Sono modificati gli artt.2, lett. a), e 3 del Regolamento per il pagamento delle spese per la mobilità degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, il cui testo \_ interamente riformulato ed allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.  
Potenza, 12.05.1999

Il Rettore  
(Prof. Gianfranco BOARI)

## REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE PER LA MOBILITA' DEGLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONI

L'Università rimborsa le spese per la mobilità dei dottorandi quando gli spostamenti siano resi necessari per l'utilizzo di speciali attrezzature scientifiche o competenze riferibili alla ricerca scientifica, in attuazione di uno specifico programma di addestramento, ivi comprese anche prolungate campagne sul terreno già previste nella proposta di istituzione del dottorato stesso.

L'Università rimborsa anche le spese per la mobilità resa necessaria per partecipare a seminari o convegni.

Il rimborso riguarda le spese strettamente connesse con la mobilità degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Basilicata, limitatamente al quelle che gravano sui fondi di ricerca, sui fondi messi a disposizione dall'Università degli Studi della Basilicata o da Enti e Istituzioni esterne, nei limiti delle convenzioni stipulate.

### 2. SPESE RIMBORSABILI E COPERTURA DELLE SPESE

#### a) Spese di viaggio

1) In caso di mobilità nel territorio nazionale è rimborsabile il biglietto per viaggio effettuato con mezzo ferroviario (in classe II o in cuccetta di II classe) o su pullman di linea, eccezionalmente con mezzi diversi, quali aerei e navi (classe economica), dietro adeguata giustificazione, comunque da valutarsi caso per caso, soprattutto in rapporto alle difficoltà di collegamento;

2) per soggiorni all'estero è rimborsabile il biglietto per viaggio effettuato con mezzo aereo (Economic class Y/C);

#### b) Spese di vitto:

1) L'importo massimo per il rimborso di un pasto è di Lit. 43.100;

2) L'importo massimo complessivo per il rimborso di due pasti giornalieri è di Lit. 85.700;

La spesa di cui alla lettera a) è rimborsabile per le mobilità sul territorio nazionale di durata non inferiore alle otto ore; la spesa di cui alla lettera b) è rimborsabile in caso di mobilità sul territorio nazionale di durata superiore alle dodici ore;

#### c) spese per il pernottamento:

Sono rimborsabili quelle sostenute in albergo fino alla seconda categoria (o \*\*\* stelle), solo in caso di mobilità di durata superiore alle dodici ore. Le spese di alloggio rimborsabili sono riferite al prezzo di una camera singola oppure di una camera doppia ad uso singolo, nel caso in cui non sia disponibile la camera singola. La indisponibilità della camera singola dovrà risultare da espressa dichiarazione rilasciata dalla direzione dell'albergo o in subordine da autocertificazione da produrre al funzionario competente a ricevere la documentazione nelle forme previste dalla L. 15/68 e successive modificazioni, a cura dell'interessato ed all'atto dell'inoltro, per il pagamento, della documentazione concernente la mobilità stessa.

Il rimborso per le spese di alloggio spetta anche in caso mobilità all'estero. Per ottenere detto rimborso dovrà essere presentata dagli interessati regolare fattura o ricevuta fiscale rilasciata dall'albergo. Nel caso in cui la fattura non offra una sicura individuazione della categoria dell'albergo utilizzato, il dottorando dovrà allegare alla documentazione una dichiarazione probatoria rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare accreditata presso il Paese estero in cui la mobilità è stata espletata.

**d) spese per eventuali iscrizioni a cicli di seminari.**

Le spese graveranno sui fondi a disposizione per i corsi di dottorato.

Le spese possono gravare anche sui fondi stanziati per il dottorato di ricerca assegnati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche purché siano destinati direttamente all'Università ed espressamente al dottorato.

Le spese possono gravare, altresì, sui fondi per la ricerca o sui fondi a tal fine messi a disposizione da Enti o Istituzioni esterne mediante convenzioni, a condizione che i dottorandi - in tale loro specifica veste e con la precisazione che l'attività è svolta nell'ambito e nei limiti del programma di addestramento - siano formalmente inseriti in ricerche strettamente attinenti al programma previsto per il conseguimento del dottorato e che tale partecipazione sia preventivamente consentita dal Collegio dei Docenti.

Al termine del viaggio deve essere presentata, a cura del responsabile della ricerca, una relazione scritta sull'attività svolta dal dottorando e sui risultati conseguiti. La relazione deve essere trasmessa al Coordinatore del Dottorato che provvederà ad inviarne copia al Direttore del Dipartimento.

**3. PROCEDURA**

Il Coordinatore del corso di dottorato di ricerca deve indirizzare al Direttore del Dipartimento cui afferisce, opportuna comunicazione relativa alla mobilità del dottorando.

Tale comunicazione deve contenere le generalità del dottorando, la durata ed il luogo della mobilità ed inoltre l'indicazione dei fondi su cui graverà la relativa spesa.

Le competenze sono liquidate al dottorando direttamente dal Dipartimento di afferenza, a seguito di richiesta di rimborso presentata dall'interessato, vistata dal Coordinatore, cui dovrà essere allegata la documentazione in originale, relativa alle spese sostenute.

L'anticipazione di fondi è connessa su prestazione, da parte dell'interessato, di apposita dichiarazione con la quantificazione presuntiva delle spese.

L'importo dell'anticipazione è pari al 75% delle spese necessarie alla mobilità.